



PROTOCOLLO DI AZIONE DI VIGILANZA COLLABORATIVA CON IL COMUNE DI FOGGIA

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 del Regolamento per l'esercizio della vigilanza collaborativa in materia di anticorruzione e trasparenza svolta dall'Autorità nazionale anticorruzione pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 5 del 7 gennaio 2023 è adottato nell'ambito dell'autonomia regolamentare riconosciuta all'Autorità e si applica alle amministrazioni e agli enti tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione di cui alla l. n. 190 del 2012 e trasparenza di cui al d.lgs. n. 33 del 2013, che rappresentino specifiche difficoltà nell'assolvimento degli obblighi di legge e nel rispetto degli indirizzi espressi dall'Autorità;
- l'art. 3, comma 1 del citato Regolamento dispone che le amministrazioni e gli enti di cui all'art. 2 possono chiedere all'Autorità di svolgere un'attività di vigilanza preventiva finalizzata a supportare le medesime nella programmazione, nell'attuazione e nel monitoraggio della strategia di prevenzione, verificando se necessario la conformità delle iniziative assunte alla disciplina di settore;
- l'art. 4 prevede che possono essere oggetto di vigilanza collaborativa:
 - a) la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO;
 - b) il monitoraggio delle misure di prevenzione alla corruzione adottate;
 - c) il monitoraggio sul rispetto degli obblighi di trasparenza e il sistema di pubblicazione di dati ulteriori;
 - d) il monitoraggio sull'attività svolta dagli RPCT nelle materie di competenza dell'Autorità.

Anche al di fuori delle sopra elencate ipotesi in presenza di rilevate situazioni anomale e, comunque, sintomatiche di eventi di *maladministration*, il Consiglio può disporre l'accoglimento di istanze di verifica preventiva e/o di supporto per l'efficace prevenzione di eventuali fenomeni corruttivi.

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Foggia è stato commissariato ai sensi dell'art. 143 TUEL dal 6 agosto 2021 al 27 ottobre 2023;
- con nota acquisita al protocollo ANAC n. 86374 del 22 luglio 2024 il medesimo Comune ha richiesto l'attivazione di un protocollo di vigilanza collaborativa in materia di anticorruzione e trasparenza per un supporto nella programmazione della strategia di prevenzione e nell'attuazione delle misure;

- L'Autorità ha ritenuto sussistenti i presupposti previsto dall'art. 4 del citato Regolamento di vigilanza collaborativa in materia di anticorruzione e trasparenza e il Consiglio dell'Autorità ha accolto l'istanza nell'adunanza del 30 luglio 2024;

TUTTO QUANTO PREMESSO

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche 'l'Autorità') nella persona del suo Presidente, Avvocato Giuseppe Busia,

E

Il Comune di Foggia nella persona della sua Sindaca, dott.ssa Maria Aida Tatiana Episcopo

sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO DI AZIONE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di azione.

Articolo 2

(Finalità)

1. Il presente Protocollo disciplina lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di anticorruzione e trasparenza che, come meglio indicato nei successivi articoli, è finalizzata ad offrire al Comune di Foggia un supporto nell'elaborazione e nel rafforzamento della strategia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
2. L'attività di supporto da parte dell'ANAC di cui al presente Protocollo si svolgerà secondo le modalità ed i termini indicati dal già richiamato Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di anticorruzione e trasparenza svolta dall'Autorità nazionale anticorruzione pubblicato con il fine di assicurare la collaborazione necessaria.

Articolo 3

(Oggetto)

1. L'attività di vigilanza collaborativa che l'Autorità porrà in essere avrà ad oggetto:
 - a. il supporto per procedere ad una mappatura mirata dei processi e ad una individuazione specifica di misure volte alla prevenzione dei rischi in considerazione della recente esperienza di scioglimento del Comune;
 - b. la collaborazione in un percorso formativo ed informativo mirato per il personale con particolare riferimento all'integrità e all'etica pubblica, alle dinamiche di percezione e contrasto della corruzione e dei tentativi di infiltrazione, alla partecipazione attiva e condivisa alla redazione del PIAO, alla gestione delle procedure di evidenza pubblica con particolare riferimento alla fase esecutiva dei contratti pubblici;

- c. la partecipazione ad eventi pubblici e a processi di sensibilizzazione e attivazione della cittadinanza nella logica della amministrazione condivisa, responsabile e consapevole;
 - d. l'adesione a progetti volti ad innalzare l'indice di legalità effettiva e percepita promossi anche con l'ANCI o realizzati per mezzo dell'ottenimento di finanziamenti pubblici destinati alle Regioni Obiettivo.
2. L'Autorità si impegna altresì a rendere pareri su specifiche problematiche giuridiche emergenti durante l'attività di vigilanza collaborativa in materia di anticorruzione (l. 190 del 2012) e trasparenza (d.lgs.33/2013) e di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi (d.lgs.39/2013).
Il parere sarà espresso su specifica richiesta del RPCT del Comune di Foggia che avrà cura di accludere tutta la documentazione utile.

Articolo 4
(Attività delle parti)

1. Sarà onere del RPCT del Comune di Foggia sottoporre le questioni alla vigilanza collaborativa dell'Autorità secondo il procedimento previsto dal presente protocollo e, più in generale, in conformità alle previsioni contenute nel Regolamento ANAC in materia di vigilanza collaborativa in materia di anticorruzione e trasparenza.
2. Le osservazioni rese dall'Autorità nell'espletamento dell'attività di vigilanza collaborativa saranno indirizzate al RPCT del Comune di Foggia.

Articolo 5
(Procedimento di vigilanza collaborativa)

1. Il procedimento di verifica si articola secondo le seguenti modalità:
 - a) gli atti di cui al precedente articolo 4 sono trasmessi dal RPCT del Comune di Foggia all'Autorità preventivamente alla loro formale adozione;
 - b) a seguito della trasmissione l'Autorità esprime un parere o fornisce indicazioni utili nell'ambito delle attività di supporto previste dall'art.3.

Articolo 6
(Durata)

1. Il presente Protocollo ha durata di un anno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Articolo 7
(Verifica intermedia)

1. Dopo i primi sei mesi di collaborazione le Parti procederanno ad una prima verifica dell'efficacia delle attività poste in essere anche al fine di provvedere all'aggiornamento o adeguamento dell'oggetto della collaborazione per i successivi sei mesi.

Articolo 8

(Richieste di accesso agli atti)

1. Le richieste di accesso agli atti che riguardino, nello specifico, le note con cui l'Autorità rende le proprie osservazioni nell'espletamento della vigilanza collaborativa ai sensi del presente Protocollo, saranno trattate ed istruite esclusivamente dal Comune di Foggia che si impegna a concedere l'accesso alle suddette note.

Articolo 9

(Prerogative del Comune)

1. Le attività svolte dall'Autorità nell'ambito della vigilanza collaborativa disciplinata dal presente Protocollo di Azione non costituiscono né determinano ingerenza nell'attività che rimane prerogativa esclusiva RPCT del Comune di Foggia, né in alcun modo ne possono limitare la responsabilità in merito.

Roma, 10 ottobre 2024

Il Presidente dell'Autorità
Giuseppe Busia

La Sindaca del Comune di Foggia
Maria Aida Tatiana Episcopo

Firmato digitalmente